



Comune di Cutrofiano

Città della Ceramica

Settore Amministrativo

Largo Resistenza, 1 - 73020 Cutrofiano (LE)

Tel. 0836/542230 – fax 0836/542176

EMERGENZA COVID-19 - EROGAZIONE BUONI SPESA ALIMENTARI E PRODOTTI DI PRIMA NECESSITA'. INTEGRAZIONE ELENCO ESERCIZI COMMERCIALI ADERENTI ALL'INIZIATIVA.

AVVISO PUBBLICO

Vista l'ordinanza della Protezione civile n. 685 del 29 marzo 2020 recante ulteriori interventi urgenti di protezione civile e misure e risorse per la solidarietà alimentare;

Visto, in particolare, l'art. 2, comma 4, con il quale si stabilisce che il Comune può erogare "buoni spesa" utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari o prodotti di prima necessità presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun Comune nel proprio sito istituzionale;

Vista la determinazione del Responsabile del Settore Amministrativo n. 147 del 16.04.2020 che recepisce le direttive emanate nella riunione del C.O.C del 15/04/2020;

Dato atto che occorre procedere alla integrazione dell'elenco degli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa, già pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente;

SI RENDE NOTO

che i titolari degli esercizi commerciali per la vendita di **generi alimentari e prodotti di prima necessità**, presenti sul territorio del Comune di Cutrofiano, che intendano essere inclusi in detto elenco dovranno presentare apposita richiesta, in formato elettronico, indirizzandola al Comune di Cutrofiano alla casella di posta elettronica: protocollo.comune.cutrofiano@pec.rupar.puglia.it.

La richiesta dovrà essere redatta secondo lo schema fac-simile reperibile sul sito internet del Comune di Cutrofiano www.comune.cutrofiano.le.it. (homepage del sito e Albo Pretorio).

Si richiede la disponibilità a concedere sconti sugli acquisti dei beneficiari dei buoni.

Oggetto dell'acquisto tramite "buoni spesa" potranno essere, a mero titolo esemplificativo: generi alimentari, prodotti per neonati, detersivi, prodotti per l'igiene personale e degli ambienti, prodotti farmaceutici e parafarmaceutici di prima necessità, ecc.

I "buoni spesa" erogati dall'Ente non sono cedibili a terzi e sono "nominativi", ovvero riportano nome e cognome del soggetto beneficiario che, pertanto, è l'unico soggetto legittimato ad utilizzarli.

Gli esercizi commerciali che hanno già inoltrato la propria manifestazione di interesse a seguito del precedente avviso pubblico e che risultano già inseriti nell'elenco pubblicato sul portale istituzionale dell'Ente sono esonerati dal ripresentare la domanda.

Tali esercizi sono, tuttavia, autorizzati a consentire l'acquisto, oltre che di beni alimentari, anche di prodotti di prima necessità.

Tutti gli esercizi commerciali sono, altresì, autorizzati ad accettare "buoni spesa" non "nominativi", in quanto erogati precedentemente alla data del presente avviso.

Il Comune corrisponderà il valore del Buono Spesa con cadenza quindicinale. L'esercizio commerciale riepilogherà al Comune con apposita fattura elettronica il totale dei buoni ritirati e il loro valore complessivo.

In conformità alla normativa vigente, la liquidazione delle fatture avverrà previa verifica effettuata dall'Ente circa la regolarità contributiva e assicurativa dell'esercizio commerciale.

Il buono spesa è il titolo di legittimazione del suo possessore all'acquisto di generi alimentari e beni di prima necessità per un valore massimo pari al suo controvalore in denaro.

L'esercente all'atto della negoziazione rilascia all'acquirente lo scontrino con la dicitura "corrispettivo non incassato" e trattiene il buono spesa.



Comune di Cutrofiano

Città della Ceramica

Settore Amministrativo

Largo Resistenza, 1 - 73020 Cutrofiano (LE)

Tel. 0836/542230 – fax 0836/542176

A cadenza quindicinale, l'esercente trasmette all'ufficio servizi sociali la richiesta di pagamento dei buoni cartacei acquisiti, emettendo la fattura elettronica in regime di split payment per un importo pari al valore dei buoni rendicontati con l'indicazione del codice univoco **02AEQ2**, e consegnando allo stesso ufficio servizi sociali, una distinta analitica con allegati i buoni cartacei oggetto di fatturazione.

La fattura non deve recare il CIG, esulando la procedura dal campo di applicazione della legge n. 136/2010 e s.m.i., trattandosi della concessione di un contributo ai beneficiari, di cui il buono cartaceo rappresenta il valore economico e la legittimazione alla sua libera negoziazione, con il solo limite della spendibilità in uno degli esercizi commerciali inseriti nell'elenco formato dal Comune.

L'ELENCO DI COLORO CHE HANNO MANIFESTATO INTERESSE SARA' RESO PUBBLICO SUL PORTALE DEL COMUNE ED AGGIORNATO QUOTIDIANAMENTE.